



**“SCUOLA COMUNALE PROFESSIONALE
ADOLFO LATTES”**
ISTITUZIONE DEL COMUNE DI CUNEO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2016**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2016

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18 del Regolamento dell'Istituzione, questa Direzione presenta la relazione illustrativa al rendiconto della gestione dell'anno 2016.

Anche nell'anno 2016 (anno finanziario) la scuola "Lattes" ha sostenuto con impegno il compito formativo definito dal proprio statuto, nell'ambito delle prospettive e degli obiettivi della Strategia di Lisbona relativa all'istruzione nella UE, varata nel 2001, che sotto si riportano:

- Contrasto all'abbandono scolastico prematuro
- Innalzamento del livello di istruzione
- Acquisizione delle competenze di base
- Apprendimento lungo tutto l'arco della vita

La Scuola "Lattes" svolge la propria attività in relazione all'ultimo punto, nel quadro di riferimento cuneese sotto illustratori:

- I corsi serali incardinati agli Istituti Superiori consentono il conseguimento dei rispettivi Diplomi di istruzione tecnica e professionale agli studenti maggiorenni.
- Il CPIA provvede alla alfabetizzazione degli alunni stranieri, alle certificazioni linguistiche in italiano, all'istruzione degli adulti relativa alla Scuola primaria ed alla Scuola Media.
- La Scuola Lattes, insieme ad altre agenzie formative, fornisce agli adulti nuove opportunità di apprendimento relative alle lingue straniere, all'informatica ed alle nuove tecnologie, ad attività di arricchimento professionale, ad attività manuali e pratiche.

Nel corso del 2016, su sollecitazione dell'Assessorato all'Istruzione della Amministrazione Comunale di Cuneo, si sono definiti nuovi rapporti di collaborazione con il CPIA ed il Liceo "De Amicis" di Cuneo, che hanno consentito un ottimale utilizzo delle strutture a partire dall'anno scolastico 2016/17, col trasferimento di 14 classi del Liceo nei nuovi locali di via Barbaroux, in condivisione con la Scuola "Lattes" ed il CPIA. Si è costituita così una rete, al momento non formalizzata, di istituzioni formative, con prospettive di formalizzazione e cooperazione. L'efficace coordinamento fra le tre istituzioni formative ha consentito alla Scuola "Lattes", così come al CPIA ed al "De Amicis", di usufruire delle aule e dei laboratori necessari all'ottimale svolgimento delle attività didattiche.

I corsi erogati nell'anno scolastico 2016 sono stati 17 di cui 2 finanziati e 15 a libero mercato. I corsi finanziati sono stati attivati, come si nota, in numero assai ridotto in conseguenza dell'esaurimento dei fondi della Amministrazione Provinciale a ciò dedicati. Gli iscritti ai vari corsi nell'autunno 2016 sono stati 301, di cui 23 ai corsi con voucher per lavoratori dipendenti. Si è constatata come nei precedenti anni una soddisfacente partecipazione alle lezioni.

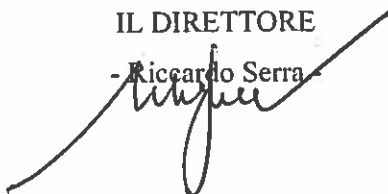
Anche nel 2016, come nell'anno precedente, la scuola non ha potuto soddisfare le richieste dei lavoratori, soprattutto cassa integrati e disoccupati, per la mancata erogazione dei fondi messi a disposizione del Centro per l'impiego.

Anche per venire incontro alle esigenze di coloro che non potevano usufruire di voucher con finanziamento regionale, la Scuola "Lattes" ha istituito corsi con costi di partecipazione molto contenuti (ad esempio per un corso di lingua straniera € 190 per 60 ore), per la verità non molto redditizi per la scuola, ma utili per dare risposte alle richieste formative di persone anche non inserite nel mondo lavorativo, quali casalinghe, pensionati, studenti, non occupati, rispondendo così alla antica tradizionale missione della Istituzione "A. Lattes" ed all'obiettivo di Lisbona sopra ricordato (apprendimento lungo tutto l'arco della vita).

Cuneo, 6 aprile 2017

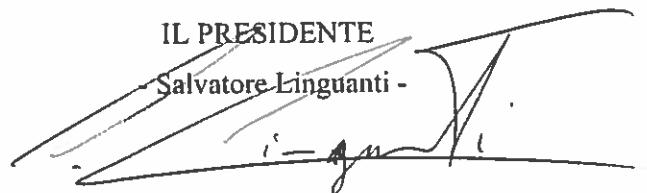
IL DIRETTORE

- Riccardo Serra -



IL PRESIDENTE

- Salvatore Linguanti -



NOTA INTEGRATIVA

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 11 del 21/12/2015 e dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/12/2015 con provvedimento n. 112, presentava entrate correnti per € 139.500,00 di cui trasferimenti (Titolo II entrata) per complessivi € 77.200,00 pari al 55,34% delle stesse.

Non sono state previste entrate in conto capitale per alienazioni di beni patrimoniali e tantomeno per accensione di prestiti

Le risorse correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale ammontano a € 3.500,00, ma non sono state impegnate.

Risultano, inoltre, previsti, sia in entrata che in spesa, € 75.500,00 relativi ai servizi svolti per conto di terzi (ritenute previdenziali, fiscali, anticipazioni all'economista, ecc..).

Nel corso dell'esercizio finanziario è stato applicato una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 pari a € 60.000,00 destinati al finanziamento di un rimborso al Comune di Cuneo di spese anticipate.

Viene qui di seguito presentato un quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio 2016:

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI	ACCERT. / IMPEGNI	RISCOSS. / PAGAMENTI	RESIDUI DA RIPORTARE
Parte 1^ ENTRATA						
Utilizzo avanzo di amministr.		60.000,00	60.000,00			
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.200,00	-	77.200,00	39.008,00	37.008,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	62.300,00	-	62.300,00	49.618,19	46.688,43	2.929,76
Entrate correnti	139.500,00	-	139.500,00	88.626,19	83.696,43	4.929,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	75.500,00		75.500,00	13.198,05	12.698,05	500,00
Totale Entrate	215.000,00	60.000,00	275.000,00	101.824,24	96.394,48	5.429,76
Parte 2^ SPESA						
Titolo 1 - Correnti	136.000,00	60.000,00	196.000,00	158.062,01	147.665,87	10.396,14
Titolo 2 - In conto capitale	3.500,00	-	3.500,00	-	-	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	75.500,00	-	75.500,00	13.198,05	9.184,43	4.013,62
Totale Spese	215.000,00	60.000,00	275.000,00	171.260,06	156.850,30	14.409,76

Analizzando i dati riportati nella tabella si rileva che:

- le entrate effettive correnti accertate nei primi tre titoli ammontano a € 88.626,19 contro la previsione definitiva di € 139.500,00. Risultano pertanto minori entrate dell'esercizio di competenza per € 50.873,81 (36,47% delle previsioni definitive);

- le spese correnti impegnate a consuntivo ammontano a € 158.062,01 contro una previsione definitiva di € 196.000,00. Risultano pertanto minori spese correnti di € 37.937,99 (19,36% delle previsioni definitive);
- le spese in conto capitale previste per € 3.500,00 non sono state impegnate.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In base al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), dev'essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio.

La quantificazione della quota accantonata dell'avanzo di amministrazione da calcolare sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, fa riferimento ai proventi dall'iscrizione ai corsi ed è dimostrata nella seguente tabella:

ANNO	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RISCOSSO C/RESIDUI	MEDIA SEMPLICE	
			RISCOSSO	NON RISCOSSO
2011	15.247,60	15.247,60	100,00	0,00
2012	13.048,40	6.446,00	49,40	50,60
2013	19.488,73	2.016,73	10,35	89,65
2014	26.352,20	22.348,28	84,81	15,19
2015	35.748,92	35.748,92	100,00	0,00

Media ultimi 5aa del riscosso	68,91
Media ultimi 5aa del non riscosso	31,09

FCDE	Residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla gestione in conto residui x media non riscosso	0,00
------	--	------

I proventi da iscrizione ai corsi riportati al 2017 derivanti dalla gestione di competenza ammontano a € 2.920,00 e si riferiscono a quote già incassate sul conto corrente postale dal 15 al 31 dicembre 2016.

GESTIONE DEI RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro parziale o totale mantenimento.

Per quanto attiene la parte entrata, i residui attivi riportati all'anno 2016, ammontanti a complessivi € 32.873,96 sono stati riscossi per € 32.566,52. Sono pertanto da riportare residui attivi per € 307,44.

I residui passivi riportati all'anno 2016 ammontano a € 13.383,87 e sono stati integralmente pagati. Non vi sono pertanto residui da riportare.

Nel seguente prospetto vengono presentati i dati riassuntivi della gestione dei residui.

DESCRIZIONE	INIZIALI	RISCOSSI / PAGATI	MAGGIORI	MINORI	RIAC-CERTATI	RESIDUI DA RIPORTARE
Parte 1^ ENTRATA						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	-	-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.373,96	11.066,52	-	-	-	307,44
Entrate correnti	32.373,96	32.066,52	0,00	0,00	0,00	307,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-

Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500,00	500,00	-	-	-	-
Totale	32.873,96	32.566,52	0,00	0,00	0,00	307,44
Parte 2^ SPESA						
Titolo 1 - Correnti	8.195,15	8.195,15	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.188,72	5.188,72	-	-	-	-
Totale	13.383,87	13.383,87	0,00	0,00	0,00	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del prospetto di pagina 6) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2016.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2016 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 9.435,82.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2016 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'istituzione ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate.

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale è la seguente:

Gestione di parte corrente:

Entrate competenza (Accertamenti)	
Tributari e perequazione	(+) -
Trasferimenti correnti	(+) 39.008,00
Extratributarie	(+) 49.618,19
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-) -
Risorse ordinarie	88.626,19
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+) -
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+) 60.000,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+) -
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+) -
Risorse straordinarie	60.000,00

	Totale	148.626,19
Uscite competenza (Impegni)		
Spese correnti	(+)	158.062,01
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-
Rimborso di prestiti	(+)	-
	Impieghi ordinari	158.062,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-
	Impieghi straordinari	-
	Totale	158.062,01
Risultato bilancio corrente (competenza)		
Entrate bilancio corrente	(+)	148.626,19
Uscite bilancio corrente	(-)	158.062,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-9.435,82
Gestione di parte capitale:		
Entrate competenza (Accertamenti)		
Entrate in conto capitale	(+)	-
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-
	Risorse ordinarie	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-
	Risorse straordinarie	-
	Totale	-
Uscite competenza (Impegni)		
Spese in conto capitale	(+)	-
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-
	Impieghi ordinari	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-

Impieghi straordinari	-
Totale	-
Risultato bilancio investimenti (competenza)	
Entrate bilancio investimenti (+)	-
Uscite bilancio investimenti (-)	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

IL RISULTATO FINALE

L'avanzo di amministrazione ammontante a complessivi € 70.718,63 deriva dalla differenza tra l'ammontare dell'avanzo degli esercizi precedenti non utilizzato pari a € 80.154,45 e il disavanzo generato dalla gestione di competenza pari a € 9.435,82 e risulta composto al 100% da fondi non vincolati.

L'importo dell'avanzo di amministrazione viene vincolato per € 4.000,00 a borse di studio.

Il prospetto di determinazione del saldo di cassa e di amministrazione è il seguente:

DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2016			120.664,36
RISCOSSIONI	32.566,52	96.394,48	128.961,00
PAGAMENTI	13.383,87	156.850,30	170.234,17
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016			79.391,19
RESIDUI ATTIVI	307,44	5.429,76	5.737,20
RESIDUI PASSIVI	-	14.409,76	14.409,76
DIFFERENZA			-8.672,56
FPV di parte corrente spesa			-
FPV di parte capitale spesa			-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			70.718,63
di cui:			0,00
PARTE ACCANTONATA			4.000,00
PARTE VINCOLATA			0,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI			66.718,63
PARTE DISPONIBILE			

Determinazione dell'avanzo derivante dalla gestione dei residui:		
RESIDUI ATTIVI:		
a) Fondo di Cassa	120.664,36	
b) Residui attivi al 01.01.2016	32.873,96	
Totale al 01.01.2016		153.538,32
c) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui		-
d) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		-
e) Importo dei residui dichiarati inesigibili		-
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		153.538,32
RESIDUI PASSIVI:		
g) Deficit di cassa	-	
h) Residui passivi al 01.01.2016	13.383,87	
Totale al 01.01.2016		13.383,87
i) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		-
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		13.383,87
Differenza attiva in conto della gestione dei residui		140.154,45
Avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2015		- 140.154,45
FPV iniziale		-
Avanzo da gestione residui		-

Determinazione dell'avanzo derivante dalla gestione di competenza:		
Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'avanzo di amministrazione		
a) maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio		2.830,40
b) minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio		103.739,94
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo		106.570,34
c) minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive		- 116.006,16
d) FPV finale		-
Avanzo da gestione di competenza		- 9.435,82
Riepilogo composizione avanzo di amministrazione:		
Avanzo da gestione dei residui		-
Avanzo da gestione della competenza		- 9.435,82
Avanzo dagli esercizi precedenti non utilizzato		80.154,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		70.718,63

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'Istituzione deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2016 è composto oltre che dal conto del bilancio anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale. Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi/oneri ed i ricavi/proventi che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Per l'anno 2016 il conto economico evidenzia un disavanzo di € 82.487,75. Tale risultato è determinato per € 78.966,76 dal risultato negativo della gestione operativa, per € 153,36 dal saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari/straordinari e per € 3.367,63 dal saldo negativo delle imposte a carico dell'ente.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo e il passivo; tra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile e immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale, i debiti (di funzionamento, per anticipazioni, ecc.) e i ratei e risconti passivi.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2016, il valore del patrimonio netto, risulta diminuito di € 82.487,75 derivante dal risultato del conto economico per l'esercizio stesso.

Nella tabella che segue sono riportate le principali poste dello stato patrimoniale.

Attivo		Passivo	
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione		Fondo di dotazione	149.313,88
Immobilizzazioni immateriali	130.276,80	Riserve	162.491,35
Immobilizzazioni materiali	22.486,84	Risultato economico di esercizio	- 82.487,75
Altre immobilizzazioni immateriali		Fondo per rischi ed oneri	
Immobilizzazioni finanziarie		Trattamento di fine rapporto	
Rimanenze		Debiti	14.409,76
Crediti	3.720,01	Ratei e risconti passivi	
Attività finanziarie non immobilizzate	4.932,40		
Disponibilità liquide	82.311,19		
Ratei e risconti attivi			
Totale	243.727,24	Totale	243.727,24